

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA ORALE**

CENTO. — *Al Ministro degli affari esteri.*
— Per sapere — premesso che:

il Brasile spesso le forze dell'ordine, nella lotta alla criminalità, utilizzano metodi e strumenti che violano i diritti umani;

il semplice sospetto di coinvolgimento in attività criminose ha spesso determinato interventi delle forze dell'ordine locali in cui si è verificata l'eliminazione fisica dei sospettati con un probabile eccesso di sicurezza e legittima difesa;

significativo, ad esempio, è quanto accaduto nel mese di ottobre 1997, nella regione conosciuta come Favela do Monsenhor Guilherme, Colonia dei Pescatori, della città di Foz do Iguacu (Paraná): un gruppo di agenti (secondo le testimonianze tra i 10 e i 20) della polizia civile è entrato nella casa dove abitava Geovane Medina, 15 anni, che si trovava in compagnia di Arnaldo Oziel Magelos, 16 anni, Adenilson Matos, 17 anni, e con Eli de Oliveira, di 19 anni;

i ragazzi si erano riuniti per assistere alla partita del Brasile ed erano rimasti lì a pernottare;

gli agenti sembra abbiano sfondato la porta e quindi arrestato e ammanettato i quattro ragazzi che, portati fuori dall'abitazione, sono stati torturati e uccisi in un terreno incolto situato nelle vicinanze;

le persone del luogo che si avvicinavano per vedere il motivo del tumulto sono state minacciate e costrette a chiudersi nelle case —:

quali iniziative intenda intraprendere, nelle sedi diplomatiche opportune, affinché le autorità brasiliane assicurino alle persone pur coinvolte in attività criminose, un regolare processo, con il riconoscimento e il rispetto dei diritti umani. (3-01808)

SELVA. — *Al Ministro della sanità.* —
Per sapere — premesso che:

il *Gazzettino* del 16 dicembre 1997 ha riportato la notizia che l'Istituto Stella Maris al Lido di Venezia cesserà l'attività di assistenza dal 1° gennaio 1998;

in regime di Rsa, l'Istituto Stella Maris ospitava 80 anziani;

entro la fine del 1997 51 lavoratori perderanno il posto di lavoro avendo già ricevuto un preavviso collettivo di licenziamento;

la chiusura dello Stella Maris comporterà conseguenze negative per l'intera struttura di assistenza sanitaria della regione Veneto, e la stessa Venezia perderà almeno 50 posti di Rsa;

tra le cause della chiusura dell'Istituto vi è il ritardo, di oltre nove mesi, del pagamento da parte della regione e dell'Asl per le Rsa anche di competenza degli istituti Carlo Steeb e Camillani, i cui crediti complessivi ammontano ad oltre 16 miliardi di lire —:

quali provvedimenti si intendano adottare per consentire il veloce pagamento dei crediti dei tre istituti;

quale sia l'attuale situazione del regime di Rsa in Veneto, e quali le conseguenze in seguito alla chiusura dell'Istituto Stella Maris. (3-01809)

VOLONTÈ. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere —:

quali siano le reali motivazioni che hanno determinato la mancata elezione del presidente dell'ente autonomo acquedotto pugliese e la conseguente nomina di un commissario in sua vece, nonostante le indicazioni di una normativa vigente (il decreto-legge n. 7 del 18 gennaio 1993) ed un atto di diffida della Corte dei conti a riguardo, e se corrispondano al vero le notizie secondo le quali due gruppi francesi, la Société Generale des Eaux e la Lyonnaise des Eaux, avrebbero di fatto già

concordato i termini per l'acquisto dell'Ente summenzionato. (3-01810)

CALDEROLI. — *Ai Ministri delle comunicazioni e dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

dal 15 dicembre 1997 mattina, nella zona circostante via Bellerio, a Milano, i telefoni cellulari con numero iniziale 0336 e 0337 risultano isolati;

immediatamente numerosi utenti si sono rivolti all'ufficio competente della Tim per segnalare il disservizio;

gli stessi uffici Tim, che rispondono al numero 199, danno risposte evasive, poco chiare e, soprattutto contraddittorie;

in via Bellerio ha sede la segreteria federale della Lega Nord per l'indipendenza della Padania —:

se siano a conoscenza del grave e prolungato disservizio;

se possano escludere che la « mancanza di campo » dei telefonini portatili sia dovuta a motivi non riconducibili alle responsabilità della Tim;

cosa intendano fare per risolvere al più presto il problema che crea gravi danni a numerosi cittadini e di fatto « isola » gli esponenti politici locali e nazionali presenti nella sede federale del movimento. (3-01811)